

Comune di

Cividate Camuno

Provincia di Brescia

Documento Unico di
Programmazione
Semplificato
2025/2027

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	
SEZIONE STRATEGICA.....	
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	
La popolazione.....	
Situazione socio-economica.....	
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	
Analisi finanziaria generale.....	
Evoluzione delle entrate (accertato).....	
Evoluzione delle spese (impegnato).....	
Partite di giro (accertato/impegnato).....	
Analisi delle entrate.....	
Entrate correnti (anno 2024).....	
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	
Analisi della spesa - parte corrente.....	
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	
Indebitamento.....	
Risorse umane.....	
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	
SEZIONE OPERATIVA.....	
Parte prima.....	
Elenco dei programmi per missione.....	
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	
Parte corrente per missione e programma.....	
Parte corrente per missione.....	
Parte capitale per missione e programma.....	
Parte capitale per missione.....	
Parte seconda.....	
Programmazione dei lavori pubblici.....	
Quadro delle risorse disponibili.....	
Programma triennale delle opere pubbliche.....	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	
Programmazione del fabbisogno di personale.....	

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale

corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e l'elenco annuale 2025;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono redigere il DUP semplificato.

L'obiettivo è quello di individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Vi è un'iniziale semplificazione della SeS nella parte relativa alle condizioni interne per quanto attiene all'analisi dello scenario a livello nazionale, mentre rimangono le altre voci di analisi. Nella SeO si indicano, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa. Sono inoltre elencati gli impegni pluriennali di spesa già assunti, gli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno di personale e la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali.

Nell'area Euro gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 2.684.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2003	2661
2004	2671
2005	2689
2006	2660
2007	2732
2008	2771
2009	2770
2010	2776
2011	2766
2012	2775
2013	2757
2014	2703
2015	2733
2016	2735
2017	2733
2018	2742
2019	2737
2020	2732
2021	2661
2022	2665
2023	2684

Tabella 1: Popolazione residente



Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2023	2665
Di cui:	
Maschi	1371
Femmine	1294
Nati nell'anno	16
Deceduti nell'anno	-31
Saldo naturale	-15
Immigrati nell'anno	84
Emigrati nell'anno	-50
Saldo migratorio	34
Popolazione residente al 31/12/2023	2684
Di cui:	
Maschi	1381
Femmine	1303
Nuclei familiari	1144
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	103
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	229

In forza lavoro (15/ 29 anni)	416
In età adulta (30 / 64 anni)	1288
In età senile (oltre 65 anni)	648

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	357	31,21%
2	320	27,97%
3	222	19,41%
4	199	17,40%
5 e più	44	3,85%
TOTALE	1144	

T

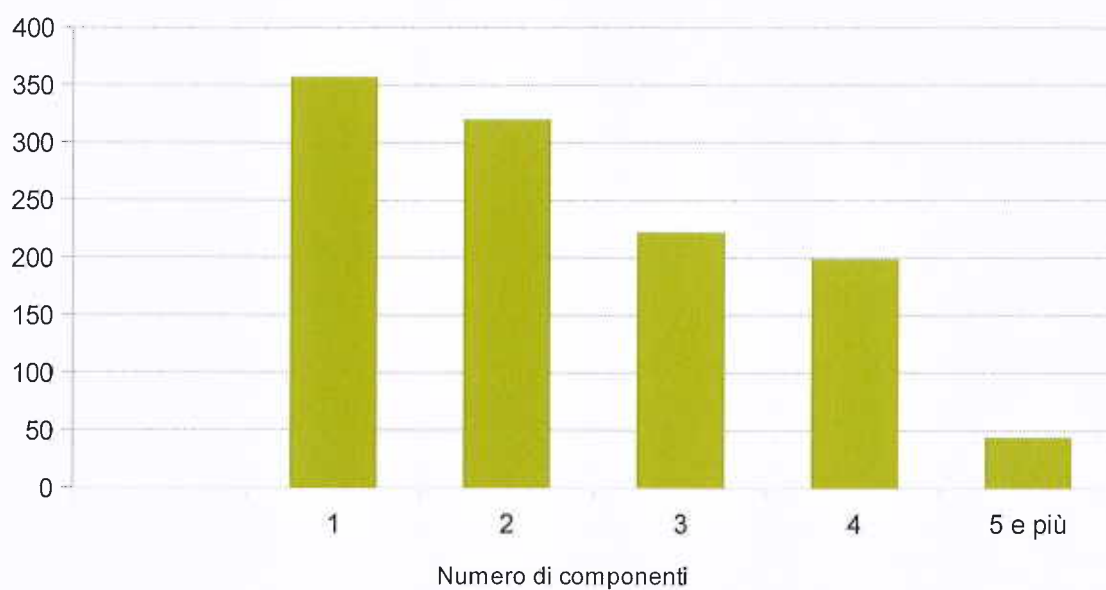


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Civate suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	6	10	16	37,50%	62,50%
1-4	42	30	72	58,33%	41,67%
5 -9	55	56	111	49,55%	50,45%
10-14	73	60	133	54,89%	45,11%
15-19	61	76	137	44,53%	55,47%
20-24	76	49	125	60,80%	39,20%
25-29	85	69	154	55,19%	44,81%
30-34	80	73	153	52,29%	47,71%
35-39	78	70	148	52,70%	47,30%
40-44	82	79	161	50,93%	49,07%
45-49	119	91	210	56,67%	43,33%
50-54	99	100	199	49,75%	50,25%
55-59	123	106	229	53,71%	46,29%
60-64	94	94	188	50,00%	50,00%
65-69	83	81	164	50,61%	49,39%
70-74	100	83	183	54,64%	45,36%
75-79	56	63	119	47,06%	52,94%
80-84	46	63	109	42,20%	57,80%
85 >	23	50	73	31,51%	68,49%
TOTALE	1381	1303	2684	51,45%	48,55%



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	43.445,61	18.184,33	40.520,74	60.570,37	63.133,37
Utilizzo FPV di parte capitale	352.892,39	303.293,70	7.908,63	159.545,48	297.309,26
Avanzo di amministrazione applicato	371.390,72	101.294,52	312.111,44	280.028,83	292.371,46
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.485.284,65	1.445.283,53	1.511.597,64	1.458.779,49	1.523.937,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	331.563,57	689.788,63	401.894,61	400.387,90	370.565,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.010.698,17	1.939.760,75	2.070.119,46	2.062.096,29	2.037.537,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	429.223,35	611.556,27	417.035,89	281.220,55	2.868.722,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	180.146,00	0,00	0,00	146.400,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	7.557,19	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.212.201,65	5.109.161,73	4.761.188,41	4.849.028,91	7.453.578,11

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	3.511.960,83	3.535.735,86	3.620.611,55	3.470.088,42	3.422.150,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	705.606,85	1.152.874,12	365.139,85	222.169,57	2.644.311,12
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	444.409,16	85.301,93	355.421,78	362.925,99	227.856,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.557,19	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.669.534,03	4.773.911,91	4.341.173,18	4.060.183,98	6.304.318,88

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	359.224,72	396.683,50	387.633,61	343.434,93	307.551,26
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	359.224,72	396.683,50	387.633,61	343.434,93	307.551,26

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.510.709,00	1.506.198,72	1.469.127,98	97,54	816.000,52	54,18	653.127,46
Entrate da trasferimenti	291.573,00	498.920,68	353.739,04	70,9	229.585,44	46,02	124.153,60
Entrate extratributarie	2.068.070,56	2.082.022,12	1.715.745,26	82,41	1.431.988,22	68,78	283.757,04
TOTALE	3.870.352,56	4.087.141,52	3.538.612,28	86,58	2.477.574,18	60,62	1.061.038,10

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte fra cui IMU, Addizionale Irpef, e dalle tasse (TARI). Non si trovano più al Titolo I° l'Imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni in quanto la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione, a decorrere dall'anno 2021, del Canone Unico Patrimoniale in sostituzione della Tassa per l'Occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del Canone per l'Occupazione di spazio ed aree pubbliche (COSAP), dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni, che ha i medesimi presupposti impositivi delle imposte sostituite ed è allocato al Titolo III° nelle entrate extratributarie.

Di seguito si analizzano le principali entrate tributarie:

Nuova IMU: L'art. 1- comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), unificando l'IMU, introdotta dal 2012 in sostituzione dell'ICI e il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a partire dal 2014. La "nuova" **Imposta Municipale Propria (IMU)** è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 - commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. La nuova disciplina opera una sistemazione organica della disciplina dei tributi IMU e TASI volta a rendere più semplice, sia per i Comuni sia per i contribuenti, la quantificazione del tributo dovuto. Per l'imposta municipale propria, essendo un'entrata tributaria riscossa in autoliquidazione, la previsione è stimata sulla base della proposta di conferma delle aliquote attualmente in vigore e del trend storico, il gettito è quantificato in € 650.000,00.

Addizionale comunale all' IRPEF: è stata istituita con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2007. Lo stanziamento previsto per le annualità 2025/2027 ammonta ad € 215.000,00, determinato in base all'aliquota proposta dall'Amministrazione per l'anno 2025 nella misura dello 0,60% con soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 12.000,00.

TARI: Il tributo è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. Uno degli obiettivi della Riforma Tari è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. La regolazione di ARERA in vigore dall'annualità 2020 ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti rispetto al previgente periodo, in cui i costi del PEF venivano calcolati su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera, con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore risultanti dai bilanci del penultimo esercizio precedente (a-2). Dopo il primo periodo regolatorio, l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025), confermando l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2 e continuando a prevedersi il limite alla crescita delle tariffe. Allo stesso tempo, l'MTR-2 ha apportato diversi elementi di novità, in primis la predisposizione di un PEF di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024/2025, l'Ente ha provveduto a tale adempimento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02/05/2023.

Si segnala che il termine per approvare i Piani Economici Finanziari (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva è disallineato rispetto a quello stabilito dal TUEL per l'approvazione del bilancio di previsione. Infatti, il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 fissa al 30 aprile di ciascun anno il termine per i suddetti adempimenti.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini.

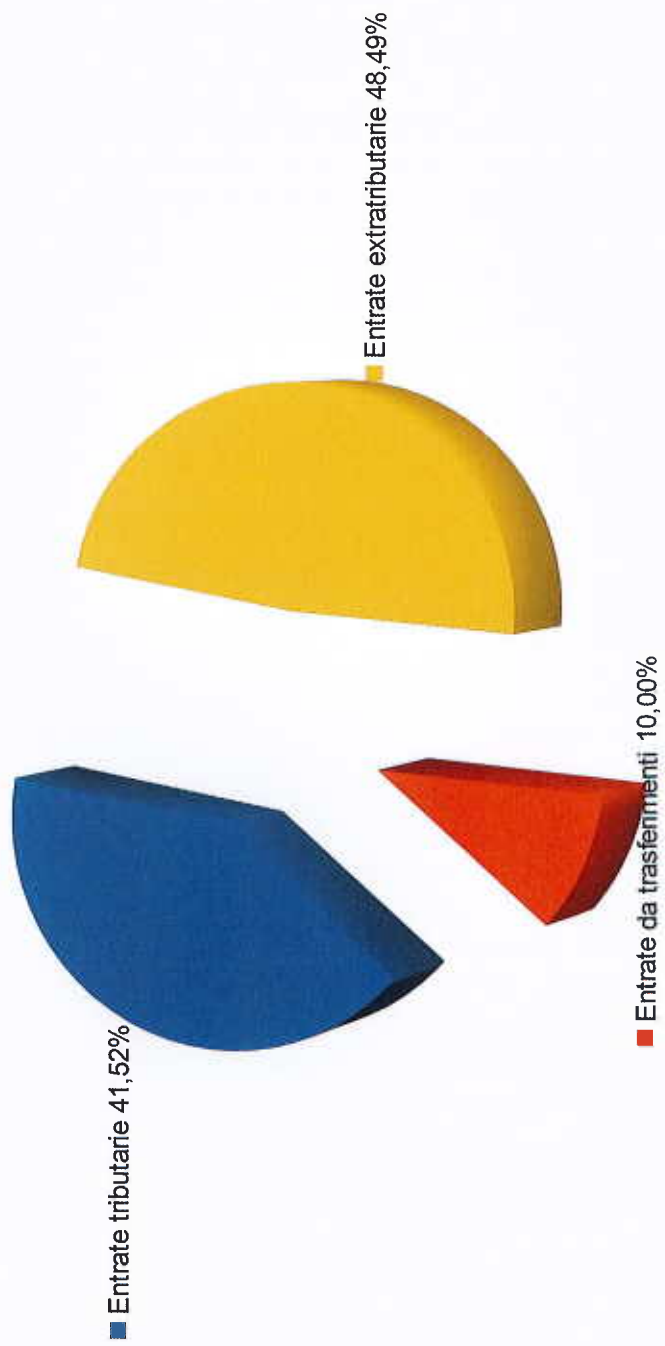


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	1.533.167,77	230.645,63	1.762.506,25	2772	553,09	83,21	635,82
2018	1.458.300,56	799.047,16	1.973.926,78	2741	532,03	291,52	720,15
2019	1.485.284,65	331.563,57	2.010.698,17	2736	542,87	121,19	734,90
2020	1.445.283,53	689.788,63	1.939.760,75	2730	529,41	252,67	710,54
2021	1.511.597,64	401.894,61	2.070.119,46	2661	568,06	151,03	777,95
2022	1.458.779,49	400.387,90	2.062.096,29	2663	547,80	150,35	774,35
2023	1.523.937,98	370.565,78	2.037.537,73	2681	568,42	138,22	759,99

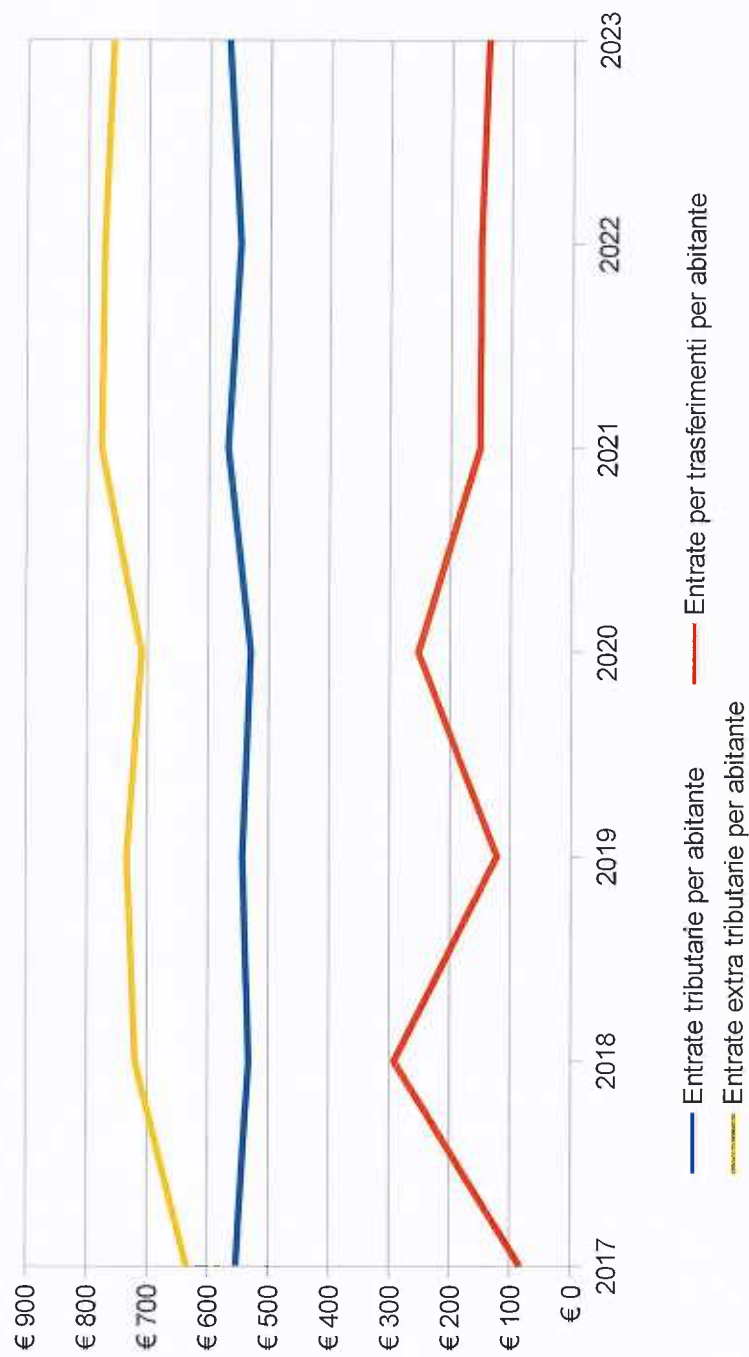


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

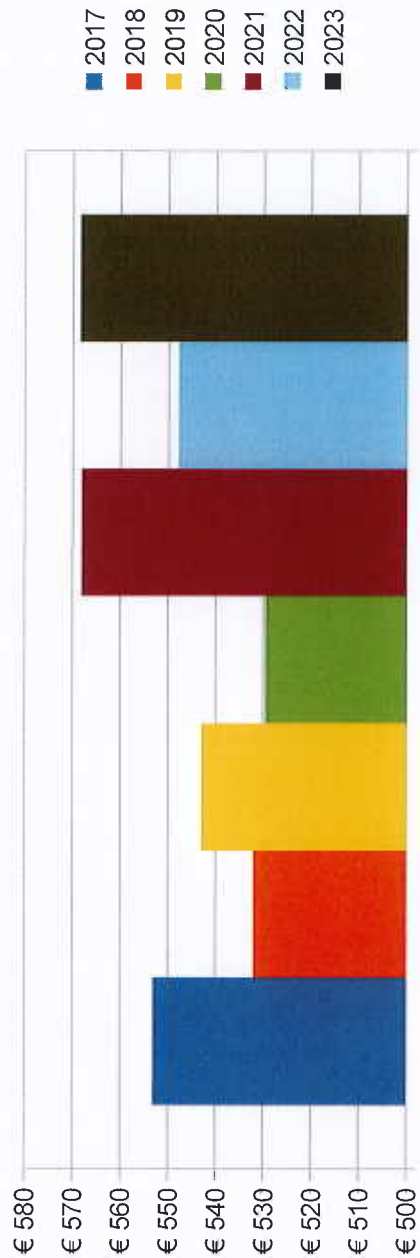


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

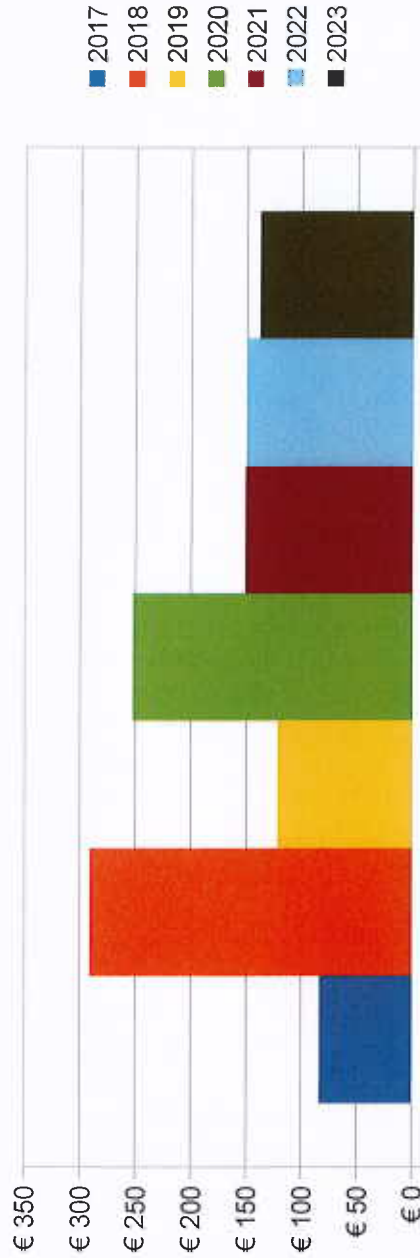


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

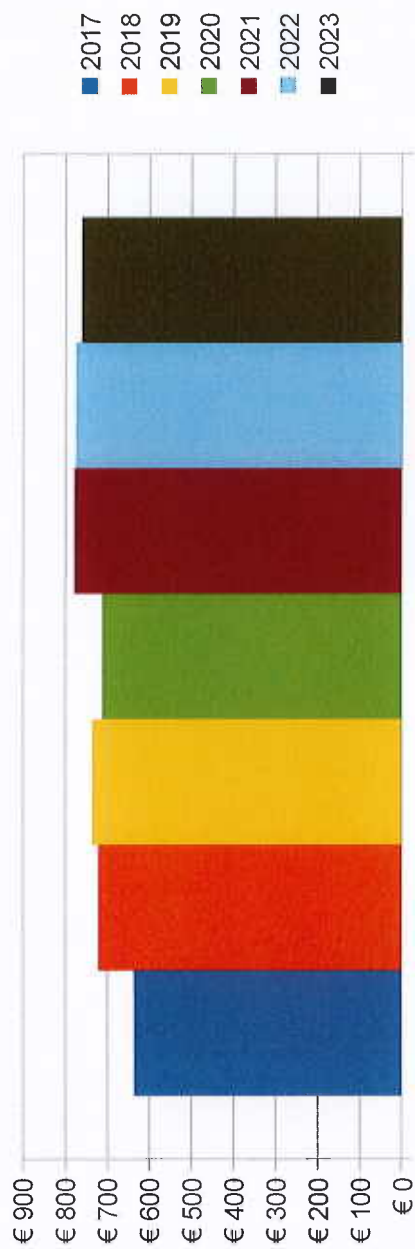


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	292,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	963,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	292,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.729,38	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	76.639,31	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	499,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	184.699,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.250,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	10.980,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	701,50	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	128.691,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	150.472,02	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.050.702,65	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	52.330,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	36.184,79	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.704.428,96	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	86.918,09	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	185.198,70	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.250,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.980,00	0,00
7 - Turismo	701,50	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	128.691,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	150.472,02	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.050.702,65	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.330,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	36.184,79	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.704.428,96	0,00

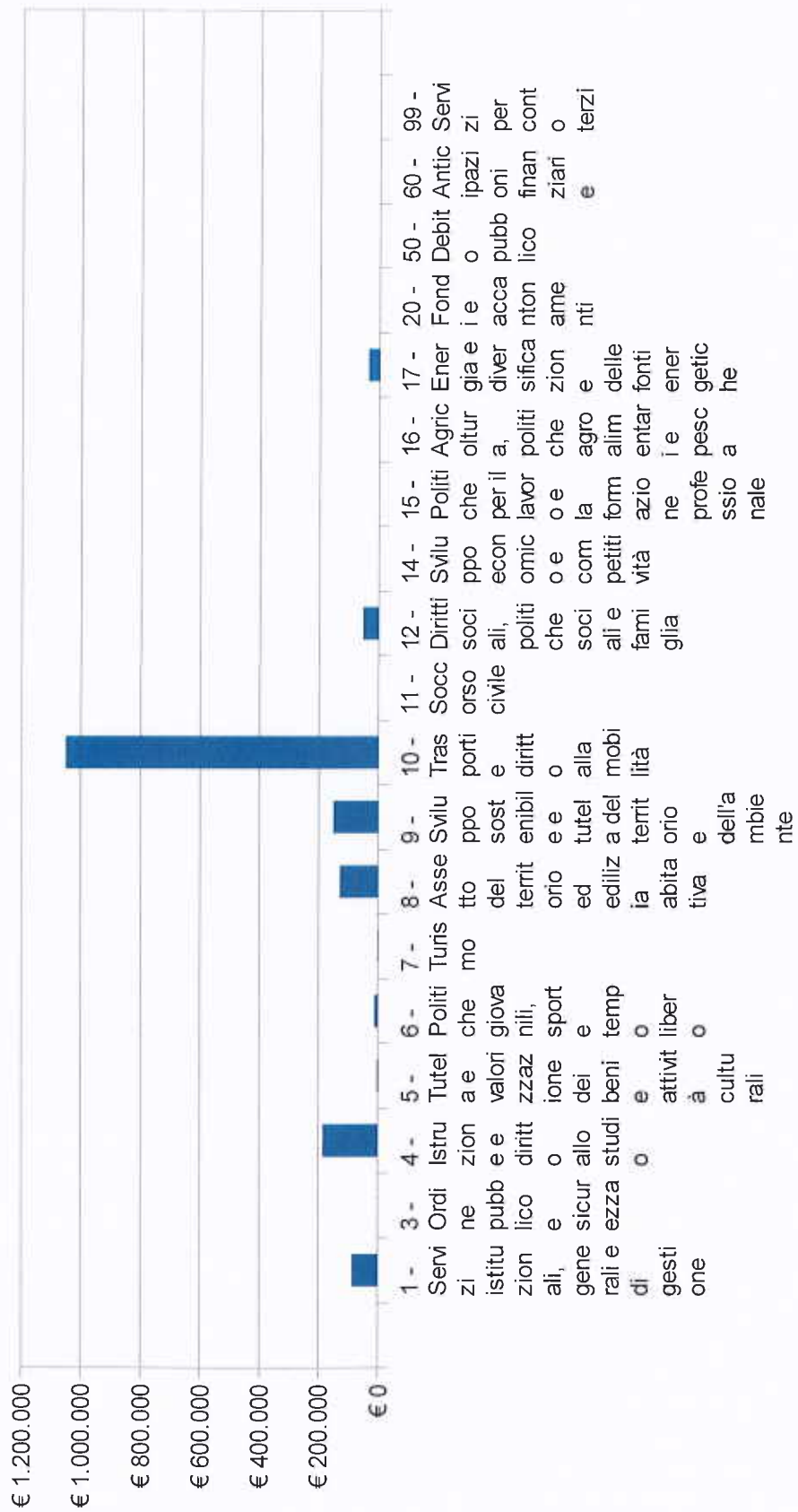


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	57.296,96	5.800,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	78.548,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	213.800,90	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	71.825,31	18.788,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	152.206,52	6.160,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	77.713,27	20.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	71.330,88	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	93.804,53	220,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	222.593,85	39.581,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	75.368,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	102.997,00	48.090,90
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	125.897,33	3.325,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	60.867,00	16.490,86
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.437,64	5.731,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	5.202,06	333,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.400,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.722,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	338.025,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	134.811,26	7.265,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	91.996,74	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.937,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	25.914,00	4.100,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	120.597,67	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	63.771,84	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	2.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	13.809,20	750,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	956.246,74	12.245,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	2.665,00	2.665,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.237,53	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	216.447,08	258,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.464.473,38	191.804,36

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.039.121,05	90.549,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	75.368,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	289.761,33	67.907,56
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.437,64	5.731,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.202,06	333,00
7 - Turismo	6.400,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	497.559,24	7.265,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	91.996,74	0,00
11 - Soccorso civile	6.937,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	226.092,71	4.850,00
14 - Sviluppo economico e competitività	956.246,74	12.245,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.665,00	2.665,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.237,53	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	216.447,08	258,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.464.473,38	191.804,36

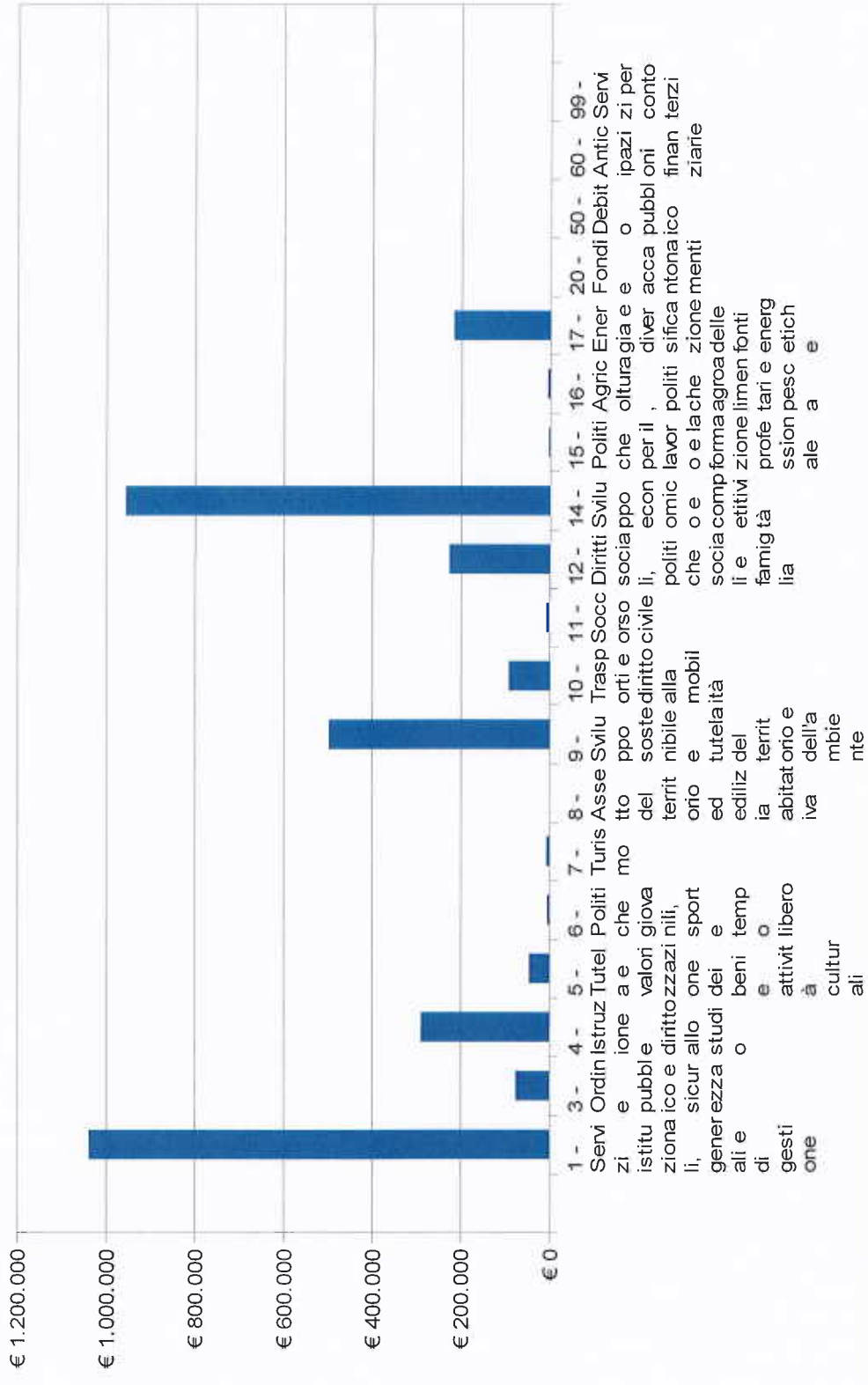


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	173.576,88	772.198,23
TOTALE	173.576,88	772.198,23

Tabella 2: Indebitamento

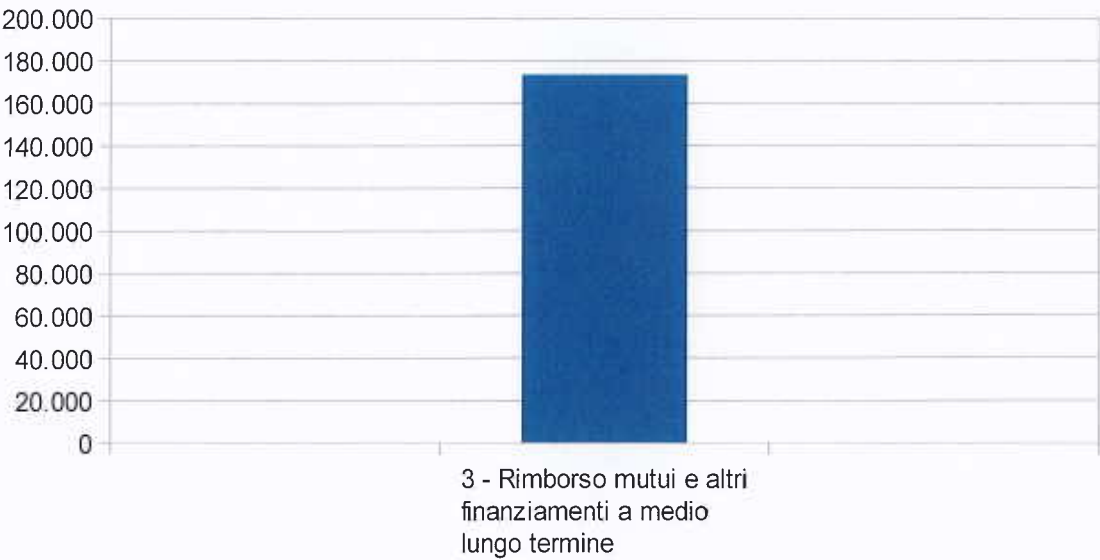


Diagramma 11: Indebitamento

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI INDEBITAMENTO

Nella scheda seguente, sono indicati i dati che scaturiscono dalle proiezioni dell'indebitamento sugli esercizi del triennale, anche rispetto alle annualità 2023 (ultimo rendiconto approvato) e 2024 (in corso).

L'indebitamento del Comune di Civate Camuno, si mantiene al di sotto del limite di legge per l'intero periodo considerato.

L'indebitamento dell'Ente ha la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.173.631,94	945.775,11	772.198,23	1.926.224,49	1.812.736,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.244.631,80	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	227.856,83	173.576,88	90.605,54	113.488,29	115.716,04
Variazioni da altre cause rettifiche (+-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)	945.775,11	772.198,23	1.926.224,49	1.812.736,20	16.977.020,17

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	101.812,63	96.968,91	115.091,05	132.088,09	125.029,69
Entrate correnti penultimo anni	3.983.611,71	3.932.041,49	3.932.041,49	3.932.041,49	3.932.041,49
% su entrate correnti	2,56	2,47	2,93	3,36	3,18
Limite art. 204 Tuel	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
Operatore esperto tecnico	1	0	1
Istruttore amministrativo-contabile	2	0	2
Istruttore tecnico	1	0	1
Funzionario amministrativo-contabile	4	0	4
Funzionario tecnico	2	0	2
Totale	10	0	10

Segretario Comunale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23/02/2023 è stata approvata la convenzione di segreteria tra i comuni di Esine (Ente capofila) Berzo Inferiore, Capo di Ponte, Civate Camuno, Ossimo e Sellero per l'esercizio in forma associata delle funzioni di segretario comunale con validità fino al 31/12/2024. La quota a carico del Comune di Civate Camuno è pari al 20,50%.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza

l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).

Con il D.M. Del 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti degli equilibri di bilancio, in attuazione della Legge n. 145/2018 sia per il Bilancio di Previsione ex all. 9 al D.Lg. n. 118/2011 che per il Rendiconto ex all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Le modifiche sono entrate in vigore dal rendiconto 2019 con finalità conoscitive, mentre dal 2020 sono divenute pienamente efficaci.

I nuovi parametri sono i seguenti:

- W1 - Risultato di competenza
- W2 - equilibrio di bilancio
- W3 - equilibrio complessivo

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti hanno chiarito che il parametro W1 "*risultato di competenza*" non presenta elementi di novità rispetto al risultato del medesimo prospetto anteriore al citato D.M. 1° agosto 2019 (accertamenti meno impegni, al lordo del fondo pluriennale vincolato e degli importi applicati del risultato di amministrazione); il parametro W2 "*equilibrio di bilancio*"

tiene conto anche dell'importo degli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamenti e vincoli, rilevabili dal bilancio dell'esercizio di riferimento; il parametro W3 "*equilibrio complessivo*" espone le variazioni positive o negative che hanno registrato gli accantonamenti dal momento della chiusura dell'esercizio a quello dell'approvazione del rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Risultato esercizio 2020	Risultato esercizio 2021	Risultato esercizio 2022	Risultato esercizio 2023
Consorzio Servizi Valle Camonica partecipazione diretta	€ 4.052.725,00	0,13	Utile	Utile	Utile	Utile
Valle Camonica Servizi S.r.l. partecipazione diretta	€ 33.808.894,00	0,2431	Utile	Utile	Utile	Utile
Fontanoni S.r.l. partecipazione diretta	€ 30.900,00	33,33	Utile	Utile	Utile	Utile
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. - partecipazione indiretta	€ 1.997.500,00	0,3581	Utile	Utile	Utile	Utile
Valle Camonica Servizi S.r.l. partecipazione indiretta	€ 33.808.984,00	0,1150	Utile	Utile	Utile	Utile
Blu reti gas S.r.l. Partecipazione indiretta	€ 5.000.000,00	0,3581	Utile	Utile	Utile	Utile

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del Comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'Ente.

La Missione 1 si suddivide nei seguenti programmi:

Programma 1

Organi istituzionali

Obiettivi: L'Amministrazione intende offrire risposte, informazioni, preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi e ottimizzare i servizi e la trasparenza nell'azione amministrativa.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali nonché e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese

relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Tra gli obiettivi rientra il supporto a: Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario comunale, Commissioni e uffici, l'ottimizzazione della gestione del protocollo, dell'Albo pretorio on line e del sito istituzionale e l'implementazione delle Misure di Digitalizzazione relative ai fondi del PNRR assegnati all'Ente.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Tra gli obiettivi rientrano: ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza del ciclo dei pagamenti dell'Ente per il rispetto dei tempi medi di pagamento; verifica costante degli equilibri di bilancio; rispetto degli adempimenti legislativi, fiscali e tributari inerenti la contabilità; coordinamento tra gli uffici in fase di predisposizione dei documenti di programmazione economico- finanziaria, nella quale vengono raggruppate e raccordate tra loro le esigenze dei vari settori; supporto agli uffici in materia amministrativa contabile per una corretta gestione; attività istituzionali legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti contabili e fiscali in capo all'ente (conto consuntivo, stato attuazione programmi, certificazioni e 770, ecc.), sia di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività finanziaria dell'ente.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Il programma consente il reperimento della maggior parte delle somme del bilancio (IMU, TARI, Canone Unico Patrimoniale, ed altri minori). E' di fondamentale importanza il monitoraggio delle entrate in autoliquidazione e l'emissione di avvisi di pagamento nei tempi previsti con la finalità di consentire ai contribuenti di pagare il dovuto entro le scadenze e senza fare accumulare arretrati oltre a garantire la liquidità dell'Ente.

Gli obiettivi sono il controllo mirato della riscossione di tutti i tributi con individuazione di eventuali utenti morosi e adempimenti conseguenti; l'attività di accertamento IMU/TARI, il mantenimento di un corretto rapporto con il cittadino che deve essere tenuto al centro delle scelte dell'Amministrazione Comunale

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di

alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Obiettivi: L'Amministrazione intende proseguire le attività relative alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente, in modo da poter mantenere un buon livello del servizio reso, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Programma 6

Ufficio tecnico

Obiettivi: Si intende proseguire con gli interventi di manutenzione e lavori pubblici, presupposto per l'attuazione di molteplici linee programmatiche che comprendono l'urbanistica, la gestione del territorio, l'ambiente, la viabilità, l'arredo urbano, il verde pubblico, le strutture scolastiche, sportive e ricreative, nonché le politiche dedicate alla famiglia, all'assistenza e alla scuola. Inoltre, tra gli obiettivi rientrano: ottimizzazione delle attività relative all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi per l'edilizia inerenti: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati urbanistici ed edilizi, sanatorie, autorizzazioni ecc.), le attività connesse alla vigilanza e al controllo, le certificazioni di agibilità e ottimizzazione delle attività istituzionali legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti tecnico - amministrativi dell'ente (stato attuazione programmi delle OO.PP., dell'attività edilizia in rapporto alla programmazione urbanistica, ecc.), che di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività tecnica dell'ente.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi: Nel prossimo triennio non sono previste elezioni e/o consultazioni popolari.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Obiettivi: E' in programma il progetto PNRR, obbligatorio entro il 31/12/2026, che porterà a migrare in cloud, presumibilmente entro il 31/12/2025, prima i vari gestionali in uso e successivamente il resto dei dati/applicativi. Questo comporterà un aumento dei costi dei canoni per il cloud e di una necessaria seconda linea di connettività (in caso di failure della linea in uso) ma si prevedono dei risparmi sui costi di gestione del server fisico e del sistema di backup fisico attualmente installato presso l'Ente.

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Obiettivi: Si proseguiranno le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente, oltre alle attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, reclutamento del personale, programmazione della dotazione organica, organizzazione del personale e analisi dei fabbisogni di personale, gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e relazioni con le organizzazioni sindacali, coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi: Gestione dei servizi generali dell'Ente. Conservare l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Programma 1

Dal 1° gennaio 2016 i due dipendenti dell'Ufficio di Polizia Locale sono stati trasferiti presso l'Unione degli Antichi Borghi di Valle Camonica che gestisce il servizio di ordine pubblico e sicurezza per conto dei comuni aderenti: Borno, Berzo Inferiore, Civate Camuno, Esine, Malegno, Niardo, Ossimo.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

La Missione 04 si suddivide nei seguenti programmi:

Programma 1

Istruzione prescolastica

Comprende le spese per la scuola dell'infanzia quali le utenze di energia elettrica, teleriscaldamento, pulizia locali, il servizio mensa, manutenzioni varie.

Obiettivi: Si intende continuare ad erogare un contributo per attività curriculari e assicurare l'assistenza specialistica agli alunni in base alla relazione del Servizio NPA dell'ATS Montagna e su richiesta delle famiglie.

Programma 2

Altri ordini di istruzione

L'Amministrazione intende mantenere costanti il dialogo e il confronto con le istituzioni scolastiche, così da garantire un sostegno utile a rafforzare la progettualità e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzare la crescita delle autonomie degli alunni e assicurare servizi ausiliari di qualità.

Obiettivi: Si assicura la fornitura dei libri di testo agli alunni residenti frequentanti la scuola primaria in conformità con quanto previsto dalle normative regionali e statali. , la fornitura dei libri di testo dati in comodato agli alunni della scuola secondaria di 1° grado, l'erogazione di contributi per attività curriculari e l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità.

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi: L'Amministrazione, al fine di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio garantisce il trasporto scolastico per gli alunni che abitano in loc. Borgo Olcese, il servizio di dopo-scuola per gli alunni frequentanti la scuola primaria e il servizio di refezione scolastica per gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e il dopo-scuola.

Diritto allo studio

Il Piano del Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale in base al quale il Comune, integrando con l'istruzione scolastica, definisce risorse economiche destinate alla realizzazione dei progetti formativi ed all'erogazione dei servizi essenziali nelle scuole.

Obiettivi: Si intende definire e approvare il Piano del Diritto allo studio prima dell'inizio delle attività scolastiche, così da avere fin da subito gli obiettivi e la programmazione necessari alla realizzazione di progetti formativi.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Comprende le spese per la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico, anche in cooperazione

con gli altri organi statali, regionali e territoriali competenti; le spese per la realizzazione di iniziative volte alla promozione, educazione e divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente; le spese per la biblioteca che oltre ad essere luogo di conservazione e lettura di libri è il motore di idee e di iniziative che coinvolgono i giovani, gli adulti e scuole mediante progetti come la presentazioni di libri e gli incontri con gli autori.

Gli obiettivi dell'Amministrazione sono il mantenimento del locale comunale adibito a biblioteca e del consorzio in essere con il Sistema Bibliotecario Consortile e garantire l'apertura giornaliera del Parco Archeologico tramite volontari e personale della Cooperativa.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La Missione 06 si suddivide nei seguenti programmi:

Programma 1

Sport e tempo libero

Il programma comprende le spese di gestione (utenze) e la spese di manutenzione ordinaria.

L'obiettivo è rilanciare l'attività sportiva e riqualificare le strutture comunali compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Missione 7 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Comprende le spese per le attività ed i servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio; le spese per l'erogazione di contributi a favore delle associazioni che operano nel settore turistico e per la valorizzazione del turismo; le spese per la programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche.

Obiettivo: L'Amministrazione intende proseguire il Supporto all'Associazione Pro Loco Cividatese per l'organizzazione di feste ed eventi sul territorio di Cividate, in particolare il rilancio di "Panem et Circenses", evento di rievocazione storica dedicata all'epoca romana.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Al Servizio Edilizia privata compete l'erogazione dei servizi attinenti lo sportello unico per l'edilizia per la gestione delle pratiche tese ad ottenere titoli e/o certificazioni, previsti dalla normativa al fine di svolgere attività edilizie d'iniziativa privata; l'attività è riassunta come segue:

- istruttoria delle istanze relative ai vari tipi di titolo edilizio (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, sanatorie, condoni);
- rilascio certificati di destinazione urbanistica;
- attività di verifica abusi;
- accertamento certificazioni di agibilità;
- erogazione di fondi previsti dalla normativa a favore di interventi di abbattimento barriere architettoniche e interventi per il culto.

Al Servizio Urbanistica compete la collaborazione con l'Amministrazione e con gli altri settori comunali nella programmazione e nel governo dello sviluppo urbanistico sul territorio, nonché la verifica di congruità con la pianificazione generale dei piani attuativi di iniziativa privata. L'attività è così riassunta:

- amministrazione del piano di Governo del territorio (PGT) delle sue revisioni e varianti, degli eventuali piani attuativi di iniziativa privata, dei piani di settore e del regolamento edilizio;
- Gestione dell'iter di approvazione e pubblicazione delle revisioni o varianti al PGT che si rendessero necessarie, sia in relazione all'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che delle disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);
- istruttoria delle istanze relative ai piani attuativi di iniziativa pubblica e privata;
- procedure di valutazione ambientale strategica ed approvazione piani attuativi e/o interventi in variante al PGT, anche presentati attraverso lo sportello SUAP;

Revisione generale del PGT.

Obiettivi: L'amministrazione intende aggiornare il Piano di Governo del Territorio alle nuove normative.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La Missione 09 si suddivide nei seguenti programmi:

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese per le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Obiettivo: l'amministrazione intende valorizzare il proprio territorio e il proprio ambiente. Verranno programmate attività di tutela del verde, dello smaltimento dei rifiuti, di gestione corretta del servizio idrico.

Programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali,

mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. Il servizio per la raccolta e il trasporto dei rifiuti è affidato alla Società Valle Camonica Servizi Srl. I servizi sul territorio garantiscono la raccolta di: rifiuti solidi urbani, carta e cartone, contenitori in plastica, vetro e alluminio, frazione organica (umido).

Obiettivi: l'amministrazione intende potenziare il servizio di raccolta differenziata e migliorare il servizio dell'isola ecologica già presente sul territorio di Cividate.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

La gestione del servizio è svolta dal Comune che provvede ad effettuare la lettura dei contatori e ad emettere le bollette/fatture.

Obiettivi: Riquilibrare il sistema idrico comunale, migliorando la qualità del servizio.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi: L'Amministrazione intende attuare interventi tesi a mantenere in buone condizioni le infrastrutture esistenti e garantire una buona manutenzione delle strade.

Missione 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programma 1

Sistema di protezione civile

Comprende le spese per le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi: L'Amministrazione intende supportare il lavoro svolto da molti volontari in Protezione Civile, andando a migliorare e a potenziare sia le attrezzature a disposizione, che la programmazione delle attività.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La Missione 12 comprende:

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

I servizi e le prestazioni sociali rivolti a minori e alla famiglia (servizio assistenza domiciliare educativa ADE, servizio di sostegno domiciliare SDD, centro diurno per minori, servizio di spazio neutro, affidamento familiare, comunità alloggio per minori, centro di pronto intervento) si attivano su istanza del cittadino, di altri servizi e/o su mandato dell’Autorità Giudiziaria.

Obiettivi: L'Amministrazione intende continuare ad aderire alla misura Nidi Gratis, promossa da Regione Lombardia e sostenuta con Fondi dell’Unione Europea, a sostegno delle rette per l’asilo nido.

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo

minimo stabilito.

Obiettivi: L'Amministrazione intende garantire un'adeguata qualità di vita alla persona con disabilità, assicurare a ciascuno pari opportunità di realizzazione personale e percorsi finalizzati al mantenimento delle autonomie acquisite e al loro eventuale potenziamento. Gli interventi principali riguardano, anche tramite i servizi sanitari, il sostegno alla persona con disabilità e al nucleo familiare, i servizi per il sostegno e lo sviluppo della domiciliarità, l'inserimento lavorativo, l'integrazione delle rette per inserimenti in RSD.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Tramite l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona viene attivato il servizio di assistenza domiciliare. Il programma comprende le spese per la manutenzione e le utenze del centro civico.

Obiettivi: L'Amministrazione intende proseguire ad erogare il servizio prelievi ambulatoriale e domiciliare per gli anziani.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Comprende le spese per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

Obiettivi: L'Amministrazione intende mantenere l'erogazione di contributi destinati a famiglie in funzione di dichiarazioni ISEE particolarmente basse.

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi: L'Amministrazione intende:

- Garantire i livelli assistenziali di base e consolidare un sistema moderno e solidale di welfare e tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli, saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali. In particolare spettano ai Comuni, nell'ambito delle risorse disponibili: la programmazione, progettazione, realizzazione della rete locale dei servizi sociali, l'erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche, l'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui soggetti e strutture che erogano servizi sociali e prestazioni sociali, la programmazione in base agli indirizzi regionali.
- Gestione Associata. L'Ufficio di piano gestisce per i Comuni diversi servizi sia in forma diretta, sia attraverso accordi di programma o convenzioni /protocolli con altri Enti, in particolare relativi a:
 - interventi di tutela dei minori interessati da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;
 - erogazione titoli sociali;
 - interventi per l'inserimento lavorativo delle "fasce deboli";
 - progetto affidi.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Obiettivi: L'Amministrazione intende proseguire ad erogare contributi a sostegno delle attività svolte dalle associazioni operanti sul territorio.

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, del cimitero e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi: L'Amministrazione intende garantire la manutenzione e la pulizia del cimitero.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il programma comprende le spese per la gestione della farmacia comunale.

Obiettivi: L'Amministrazione intende supportare la propria farmacia, organizzando giornate a tema per la prevenzione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 3

Sostegno all'occupazione

Obiettivi: L'Amministrazione intende favorire il sostegno all'occupazione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Programma 1

Sostegno del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivi: L'Amministrazione prosegue l'adesione al Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Programma 1

Fonti energetiche

Comprende le spese per la gestione dell’impianto idroelettrico sul fiume Oglio per la produzione di energia elettrica.

Obiettivi: Costituire insieme ad altri Comuni le CER, per aumentare la produzione di energia rinnovabile.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Gli Enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio. Le somme iscritte bilancio sono pari ad € 14.594,31 anno 2025, € 12.949,70 anno 2026, € 11.253,76 anno 2027.

Il Fondo di riserva di cassa, che deve essere pari almeno allo 0,2% delle spese finali, ammonta ad € 17.981,75.

Programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è provveduto al calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dai principi contabili. Per il triennio 2025/2027 è accantonata la somma di € 51.444,55.

Le somme stanziati sul Fondo crediti di dubbia esigibilità non sono soggette ad impegno, vanno a confluire nell'avanzo di amministrazione e consentono all'Ente di tutelarsi dal punto di vista dell'equilibrio finanziario a fronte della mancata riscossione dei propri crediti.

Programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Non sono previsti altri fondi nel bilancio pluriennale 2025/2027

Missione 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Gli importi stanziati nel bilancio pluriennale 2025/2027 derivano dalle proiezioni dei piani di ammortamento dei mutui contratti entro il 31/12/2024 e quelli previsti per l'anno 2025.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Prudenzialmente è stata prevista la somma di € 800.000,00 per ciascun anno anche se il Comune di Civate Camuno ad oggi non ha mai dovuto fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	61.724,68	54.690,00	0,00	54.690,00	0,00	54.690,00	0,00
1	2	86.434,69	75.410,00	0,00	75.410,00	0,00	75.410,00	0,00
1	3	244.910,06	232.628,00	0,00	226.239,00	0,00	226.591,00	0,00
1	4	76.080,00	71.131,00	0,00	71.131,00	0,00	71.131,00	0,00
1	5	156.762,65	146.822,34	0,00	146.696,56	0,00	146.696,56	0,00
1	6	81.110,62	56.588,00	0,00	51.088,00	0,00	51.088,00	0,00
1	7	83.272,00	74.952,00	0,00	74.952,00	0,00	74.952,00	0,00
1	10	116.710,72	56.772,49	0,00	53.871,49	0,00	53.871,49	0,00

1	11	348.497,99	146.780,00	0,00	146.780,00	0,00	146.780,00	0,00	0,00
3	1	75.368,50	75.369,00	0,00	75.369,00	0,00	75.369,00	0,00	0,00
4	1	114.943,32	110.769,12	0,00	110.401,05	0,00	110.401,05	0,00	0,00
4	2	135.215,36	131.591,00	0,00	131.591,00	0,00	131.036,00	0,00	0,00
4	6	73.163,02	75.875,00	0,00	75.875,00	0,00	77.243,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	53.114,00	58.622,00	0,00	58.626,00	0,00	58.626,00	0,00	0,00
6	1	13.142,00	7.750,00	0,00	7.750,00	0,00	7.750,00	0,00	0,00
7	1	13.500,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	25.223,00	25.723,00	0,00	25.723,00	0,00	25.723,00	0,00	0,00
9	3	338.026,00	335.900,00	0,00	335.900,00	0,00	335.900,00	0,00	0,00
9	4	152.539,85	147.093,26	0,00	156.294,61	0,00	155.611,09	0,00	0,00
10	5	138.858,34	115.912,79	0,00	115.356,43	0,00	115.752,13	0,00	0,00
11	1	9.349,48	8.584,00	0,00	8.584,00	0,00	8.584,00	0,00	0,00
12	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
12	3	26.200,00	26.300,00	0,00	26.300,00	0,00	26.300,00	0,00	0,00
12	5	125.076,00	121.700,00	0,00	121.700,00	0,00	121.700,00	0,00	0,00

12	7	63.771,84	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00
12	8	7.950,00	6.250,00	0,00	6.250,00	0,00	6.250,00	0,00
12	9	19.010,00	17.310,00	0,00	17.310,00	0,00	17.310,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	991.368,04	1.003.487,00	0,00	990.600,00	0,00	990.600,00	0,00
15	3	2.665,00	2.684,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00
16	1	5.238,00	9.238,00	0,00	5.238,00	0,00	5.238,00	0,00
17	1	327.658,35	85.774,60	0,00	82.964,32	0,00	218.028,34	0,00
20	1	1.700,94	14.594,31	0,00	12.949,70	0,00	11.253,76	0,00
20	2	58.994,16	51.444,55	0,00	51.444,55	0,00	51.444,55	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.028.578,61	3.426.245,46	0,00	3.398.284,71	0,00	3.532.529,97	0,00

Tabella 3: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.255.503,41	915.773,83	0,00	900.858,05	0,00	901.210,05	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	75.368,50	75.369,00	0,00	75.369,00	0,00	75.369,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	323.321,70	318.235,12	0,00	317.867,05	0,00	318.680,05	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.114,00	58.622,00	0,00	58.626,00	0,00	58.626,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.142,00	7.750,00	0,00	7.750,00	0,00	7.750,00	0,00
7	Turismo	13.500,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	515.788,85	508.716,26	0,00	517.917,61	0,00	517.234,09	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	138.858,34	115.912,79	0,00	115.356,43	0,00	115.752,13	0,00
11	Soccorso civile	9.349,48	8.584,00	0,00	8.584,00	0,00	8.584,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	243.007,84	236.560,00	0,00	236.560,00	0,00	236.560,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	991.368,04	1.003.487,00	0,00	990.600,00	0,00	990.600,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.665,00	2.684,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.238,00	9.238,00	0,00	5.238,00	0,00	5.238,00	0,00
----	---	----------	----------	------	----------	------	----------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	327.658,35	85.774,60	0,00	82.964,32	0,00	218.028,34	0,00
----	--	------------	-----------	------	-----------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	60.695,10	66.038,86	0,00	64.394,25	0,00	62.698,31	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.028.578,610	3.426.245,460	0,000	3.398.284,710	0,000	3.532.529,970	0,000

Tabella 4: Parte corrente per missione

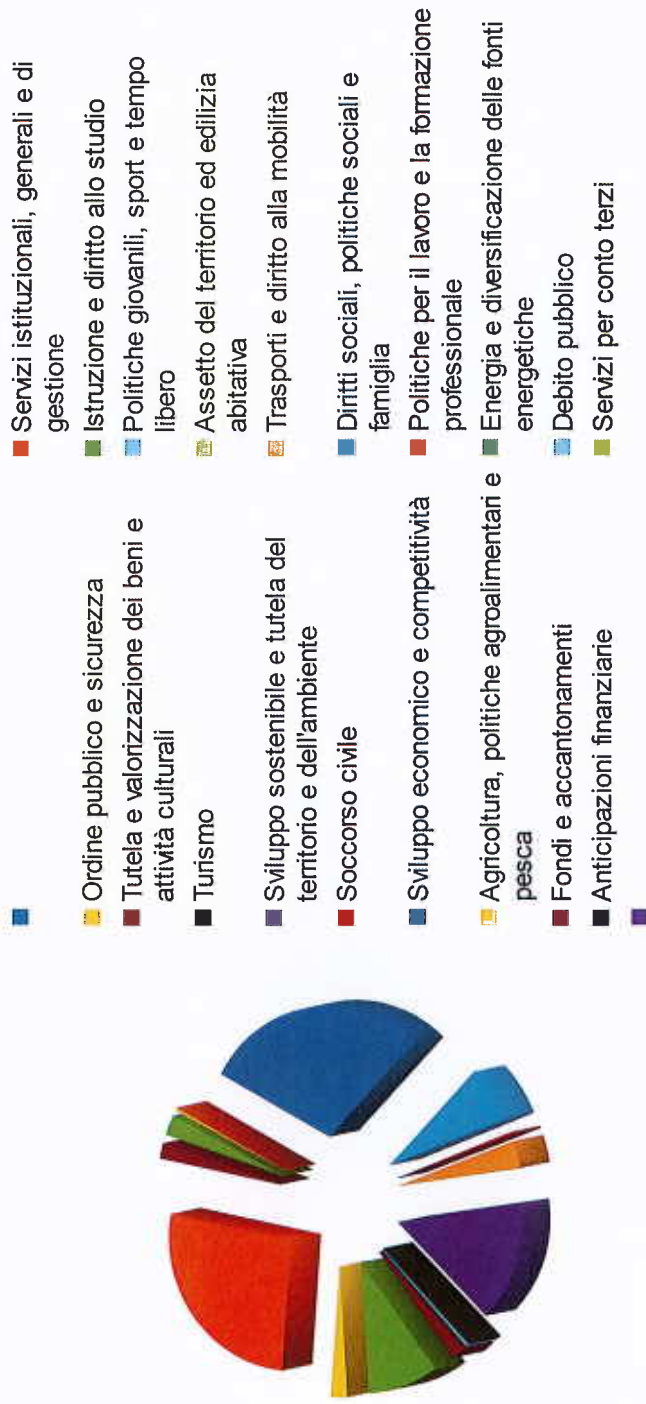


Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	292,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	963,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	292,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	8.729,38	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	121.339,31	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	499,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	184.699,70	500.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	4.049,45	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
6	1	10.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	849.691,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	760.472,02	614.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
10	5	2.129.630,90	1.051.000,00	0,00	101.000,00	0,00	1.000,00	0,00
11	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	65.435,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	36.184,79	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.185.211,08	3.258.050,00	0,00	708.050,00	0,00	8.050,00	0,00	0,00

Tabella 5: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	131.618,09	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	185.198,70	500.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.049,45	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	849.691,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	760.472,02	614.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.129.630,90	1.051.000,00	0,00	101.000,00	0,00	1.000,00	0,00
11	Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.435,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	36.184,79	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.185.211,08	3.258.050,00	0,00	708.050,00	0,00	8.050,00	0,00	0,00

Tabella 6: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la programmazione delle opere pubbliche, si allegano le schede relative al programma triennale approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 83 del 16/12/24.

Nella previsione 2025/2027:

- non si è fatto ricorso all'applicazione dell'avanzo presunto;
- i proventi delle concessioni edilizie sono stati interamente utilizzati per finanziare le spese in conto capitale.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2025	2026	2027	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.007.368,20	702.000,00	2.000,00	2.711.368,20
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.244.631,80	0,00	0,00	1.244.631,80
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziammenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	6.050,00	6.050,00	6.050,00	18.150,00
TOTALE	3.258.050,00	708.050,00	8.050,00	3.974.150,00

Tabella 7: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei Contratti pubblici), è redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. In base al comma 2 dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Nelle schede allegate in calce sono elencate le opere programmate nel triennio 2025/2027 con le relative fonti di finanziamento.

Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2025/2027

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi, disciplinato dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, è stato approvato con deliberazione n. 84 del 10/12/2024 la Giunta Comunale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per il triennio 2025/2027 non sono previste alienazioni.

Programmazione del fabbisogno di personale

Secondo le disposizioni del TUEL Testo Unico degli Enti Locali in tema di assunzioni: Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il

profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2025/2027, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2025/2027 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Si evidenzia che la nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, resa attuativa dal D.M. del 17 marzo 2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020, prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i "Piani triennali dei fabbisogni di personale" e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore-soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del "Fondo crediti dubbia esigibilità" stanziato in bilancio di previsione; pertanto, per la spesa relativa al personale, sono adottati determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti

approvati; è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più il limite di spesa economico sostenuto nel triennio 2011/2013, quindi a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006, ma facendo riferimento ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero la capacità assunzionale degli Enti dovrà essere definita sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati dall'Ente, calcolato al netto del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Il criterio, quindi, è quello della sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal presente Documento Unico di Programmazione, da destinare al fabbisogno di personale, è determinata tenendo conto del personale in servizio e della spesa connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente. Tale programmazione tiene conto delle esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi ed è presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di bilancio e della predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Allegati:

- Elenco opere programmate 2025/2027 e fonti di finanziamento
- Schede programma triennale opere pubbliche 2025/2027
- Schede programma triennale acquisti di beni e servizi 2025/2027

DETTAGLIO TITOLO II, INVESTIMENTI 2025 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Elenco descrittivo dei lavori	Uscite 2025	OO.UU.	Mutuo	Contributo Comune di Bienno	Contributo Ministero	Contributo Regione	Contributo BIM	Trasferimento Unione Antrichi Borghi	Contributo Comunità Montana	Conto Termico Scuole al 100%	capitolo
Sostituzione condotta adduttrice dell'acquedotto comunale	610.000,00		514.496,80	95.503,20							125000
Sistemazione urgente Centralina idrolettrica "Regina"	700.000,00		700.000,00								
Progetto Aree Interne (Riqualificazione edificio ex SGRO)	360.000,00					360.000,00					
Riqualificazione energetica scuole elementari	500.000,00									500.000,00	
Riqualificazione dell'ingresso ciclopedonale di Civitate Camuno	1.050.000,00		30.135,00				450.000,00	57.142,86	512.722,14		117502
Interventi edifici di culto 8% oneri di urbanizzazione secondaria	250,00	250,00									109500
Accantonamento 10% oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00									117513
Quota manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Esine	4.800,00	4.800,00									124051
Acquisto attrezzature per Protezione Civile	2.000,00										110121
PNRR Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per la PA locali	30.000,00				30.000,00				2.000,00		1112
TOTALE	3.258.050,00	6.050,00	1.244.631,80	95.503,20	30.000,00	360.000,00	450.000,00	57.142,86	514.722,14	500.000,00	

DETTAGLIO TITOLO II, INVESTIMENTI 2026 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Elenco descrittivo dei lavori	Uscite 2026	OO.UU.	Contributo Regione	Conto Termico scuole al 100%	Contributo Comunità Montana	capitolo
Efficientamento energetico scuola secondaria di 1° grado	600.000,00			600.000,00		113004
Realizzazione nuova strada Cavallaro - Lavena (PSR)	100.000,00		100.000,00			117516
Interventi edifici di culto 8% oneri di urbanizzazione secondaria	250,00	250,00				109500
Accantonamento 10% oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00				117513
Quota manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Esine	4.800,00	4.800,00				124051
Acquisto attrezzature per Protezione Civile	2.000,00				2.000,00	110121
TOTALE	708.050,00	6.050,00	100.000,00	600.000,00	2.000,00	

DETTAGLIO TITOLO II, INVESTIMENTI 2027 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Elenco descrittivo dei lavori	Uscite 2027	OO.UU.	Contributo Comunità Montana	capitolo
Interventi edifici di culto 8% oneri di urbanizzazione secondaria	250,00	250,00		109500
Accantonamento 10% oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00		117513
Quota manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Esine	4.800,00	4.800,00		124051
Acquisto attrezzature per Protezione Civile	2.000,00		2.000,00	110121
TOTALE	8.050,00	6.050,00	2.000,00	

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	1.310.000,00	0,00	0,00	1.310.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	1.910.000,00	100.000,00	0,00	2.010.000,00
Totale	3.220.000,00	700.000,00	0,00	3.920.000,00

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Definizione amministrativa (Tabella B.1)	Ambo di Intervento (Tabella B.1)	Anno di approvazione quadro economico	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Importo per la manutenzione ordinaria (4)	Importo per la manutenzione straordinaria (5)	Cassa per la quale l'opera è impegnata (Tabella B.2)	L'opera è attualmente fruibile (Tabella B.2)	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 422/2013 (Tabella B.4)	Presupposto utilizzato per la stima (Tabella B.4)	Destinazione d'uso (Tabella B.3)	Costo netto per la realizzazione di ogni opera (Tabella B.3)	Verifica per la destinazione d'uso (Tabella B.3)	Importo per la manutenzione ordinaria (Tabella B.3)	Importo per la manutenzione straordinaria (Tabella B.3)
---------	------------------------	--	----------------------------------	---------------------------------------	---	--------------------------------	---	---	--	--	--	---	----------------------------------	--	--	---	---

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera interessata risulta; è obbligatorio per tutti i progetti approvati dal 1 gennaio 2013.

(2) Per il caso di finanziamento dei lavori rispetto all'ultima proposta approvata.

(3) In caso di finanziamento dei lavori rispetto all'ultima proposta approvata.

(4) In caso di intervento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B. In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(5) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(6) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(7) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(8) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(9) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(10) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(11) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(12) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(13) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(14) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(15) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(16) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(17) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(18) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(19) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(20) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(21) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(22) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(23) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(24) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(25) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(26) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(27) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(28) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(29) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(30) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(31) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(32) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(33) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(34) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(35) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(36) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(37) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(38) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(39) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

(40) In caso di finanziamento a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco-immobiliare (1)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Riferimento CUP Intervento (2)	Descrizione immobile	Codice Cata			Localizzazione se - C/100CE S/105	Cessione a intercomune in base al corrispettivo ex art.292 comma 1 del D.Lgs. n. 111 art.1 comma 4 del codice civile (Tabella C.1)	Cessione in diritto di godimento, a fatto di usufrutto (Tabella C.2)	Gli iscritti in programma di interventi ex art. 27 del D.Lgs. n. 111 convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex derivante da Opera incompiuta di intervento pubblico realizzato dell'impresa (Tabella C.4)	Valore Stimato (5)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità approssima
															Totale

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

NOTE:
(1) Codice dell'immobile - "I" = Intervento immobiliare - "E" = Edilizia residenziale - "P" = Programma triennale dei lavori pubblici
(2) Codice CUP dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento pubblico
(3) Codice CUP dell'opera incompiuta
(4) Aumentare con il quale l'immobile attribuito a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di alienazione.

Tabella C.1

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.2

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.3

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.4

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.5

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.6

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.7

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.8

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.9

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.10

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.11

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.12

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.13

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.14

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.15

1. Reg

2. Prov

3. Com

Tabella C.16

1. Reg

2. Prov

3. Com

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento (1)	Cod. Int. Amm. + (2)	Codice CUP (3)	Mensilità in cui si prevede di avviare la procedura di affidamento (4)	SULP	Lato prevalente (5)	Lato complementare (6)	Codice Isola			Localizzazione (7) - codice ALPS	Tipologia (Tabella D.3)	Sottosettore dell'intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Località di intervento (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento approvato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3)			
							Rog	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in ammontata (13)	Importo complessivo (14)	Valore degli interventi finanziati dalla C.C. (15)		Sostegno in conto per il finanziamento del programma (16)	Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0000354617 7202500007		0772500174 0001	2025	SCELLI PAOLO	NO	NO	03	017	025	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE DI UNO DEI 2000 MANICINI DI 2000	PRIORITA' MEDIA	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00			0,00			
L0000354617 7202500001		0772500108 0001	2025	SCELLI PAOLO	NO	SI	03	017	025	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE DI UNO DEI 2000 MANICINI DI 2000	PRIORITA' MASSIMA	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00			0,00			
L0000354617 7202500002		0772500030 0004	2025	SCELLI PAOLO	SI	NO	03	017	025	ITC47	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IRRICHE	SOSTITUZIONE DI UNO DEI 2000 MANICINI DI 2000	PRIORITA' MASSIMA	610.000,00	0,00	0,00	0,00	610.000,00			0,00			
L0000354617 7202500003			2025	SCELLI PAOLO	SI	SI	03	017	025	ITC47	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IRRICHE	SOSTITUZIONE DI UNO DEI 2000 MANICINI DI 2000	PRIORITA' MASSIMA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00			0,00			
L0000354617 7202500004			2025	SCELLI PAOLO	NO	NO	03	017	025	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE DI UNO DEI 2000 MANICINI DI 2000	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00			
L0000354617 7202500008		0772500108 0002	2025	SCELLI PAOLO	NO	SI	03	017	025	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE DI UNO DEI 2000 MANICINI DI 2000	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00			
L0000354617 7202500001		0772500004 0001	2025	SCELLI PAOLO	NO	NO	03	017	025	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE DI UNO DEI 2000 MANICINI DI 2000	PRIORITA' MASSIMA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00			

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo interventi	Usabilità (Tabella E.3)	Livello di priorità (*) (Tabella E.3)	Conformità Urbanistica	Verifica incassi antimafia	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE RILEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervallo applicato o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.3)
											codice AUSA	denominazione	
L080854017720240007	D73F2200104001	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI DE RURO	SCELLI PAOLO	500.000,00	300.000,00	MS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITY MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA ECONOMICA "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"	000043170	AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	
L080854017720250001	D73F2200104001	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ITTIDERAGO CICLEREDONALE	SCELLI PAOLO	1.850.000,00	1.010.000,00	URS - QUALITA' URBANA	PRIORITY MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	000043170	AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	
L080854017720250002	D73F2200104004	SCOTTURE E AUDITANCE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	SCELLI PAOLO	810.000,00	810.000,00	MS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITY MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	000043170	AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	
L080854017720250003		SISTEMAZIONE INCERTE CIVILTARIA SCELITRICA "REGINA"	SCELLI PAOLO	700.000,00	700.000,00	MS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITY MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA ECONOMICA "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"	000043170	AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	
L080854017720250004		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE ELEMENTARI	SCELLI PAOLO	500.000,00	300.000,00	MS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITY MEDIA	SI	NO	DOCUMENTI DI SCELIZIONE DELLA PROGETTAZIONE	000043170	AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

Tabella II.1

ADN - Adeguamento normativo
AMR - Qualità ambientale
CCP - Completamento Opere incomplete
COI - Conservazione del patrimonio
MSI - Miglioramento infrastrutturale
URB - Qualità urbana
VSB - Valorizzazione beni paesistici
DSM - Demolizione opere incomplete
DEP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella II.2

1. Documenti di attuazione delle direttive principali
2. Documenti di attuazione della programmazione

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	680.000,00	740.000,00	0,00	1.420.000,00
Totale	680.000,00	740.000,00	0,00	1.420.000,00

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
SCELLI PAOLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi